

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Criteri e modalità di rimborso delle spese anticipate dai Comuni per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale. Modifica della n.1631 del 23/12/2019

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla p.f. Enti locali, integrazione e semplificazione dei servizi territoriali, dal quale si rileva la necessità di acquisire, in merito all'allegato schema di deliberazione, il parere del Consiglio delle autonomie locali;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione di copertura finanziaria, nonché il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della p.f. Enti locali, integrazione e semplificazione dei servizi territoriali;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Affari Istituzionali e integrità;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

D E L I B E R A

- di approvare le modifiche ai criteri e alle modalità di rimborso delle spese anticipate dai Comuni per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale, approvate con DGR n. 1631 del 23/12/2019, di cui al documento allegato "A" alla presente deliberazione, quale parte integrante;
- di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

Art. 122, primo comma, della Costituzione (Elezioni regionali);

L.R. 16/12/2004, n. 27 (Norme per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale);

Art. 21, comma 1, legge 17/02/1968 n. 108 (Norme per l'elezione dei Consigli regionali delle Regioni a Statuto normale);

Decreto-legge 20/04/2020, n. 26, convertito con modificazioni in legge 19/06/2020, n. 59 (Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020);

Art.17, comma 2, legge 23/04/1976, n. 136 (Riduzione dei termini e semplificazione del procedimento elettorale);

Art. 1, legge 13/03/1980 (Determinazione degli onorari dei componenti gli uffici elettorali e delle caratteristiche delle schede e delle urne per la votazione);

Art. 29, comma 1, legge 05/02/1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);

Art. 15, comma 1, decreto – legge 18/01/1993, n. 8, convertito in legge 19/03/1993, n. 68 (lavoro straordinario del personale dei Comuni in occasione delle consultazioni elettorali);

D.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili).

(motivazione)

Successivamente all'adozione della DGR n. 1631 del 23/12/2019, sono entrate in vigore norme di legge statale, di cui al decreto-legge 26/2020, convertito in legge 59/2020, che hanno reso necessaria una modifica della disciplina regionale relativa ai criteri e alle modalità di rimborso delle spese anticipate dai Comuni per lo svolgimento di funzioni elettorali regionali, di cui alla cennata deliberazione n. 1631.

Occorre evidenziare, al riguardo, che l'art. 1-bis, decreto-legge 26/20 disciplina lo svolgimento congiunto delle elezioni regionali, comunali e referendarie, per il 2020, stabilendo che le spese derivanti dagli adempimenti comuni siano proporzionalmente ripartite tra lo Stato e gli altri enti interessati in base al numero delle relative consultazioni. La DGR 1631/2019 prevedeva l'eventualità dell'abbinamento fra elezioni regionali ed



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

elezioni del Senato e della Camera dei deputati o dei Consigli comunali, ma non quella dei referendum, per cui è necessaria una modifica alla DGR 1631/2019, che prescrive, per il 2020, il rimborso ai Comuni della quota di competenza regionale.

Con DGR n. 982 del 27/7/2020 è stato richiesto un parere al Consiglio delle Autonomie locali su uno schema di deliberazione volto a recepire tale novità e in particolare eventuali disposizioni statali con le quali, ai sensi del citato art.1 bis, il Ministero degli Interni avrebbe definito le modalità di rendicontazione e delle spese ammissibili sulle quali poi calcolare l'importo di competenza regionale, precisando che in tale caso non avrebbe potuto trovare applicazione la disciplina regionale dei costi standard definita dalla citata DGR 1631/2019.

Il CAL, sul menzionato schema di proposta di delibera, ha espresso parere favorevole n.57 in data 31/7/2020.

Essendosi avverata l'ipotesi della disciplina Ministeriale del riparto dei rimborsi di competenza, giusta circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali, Direzione centrale per la finanza locale, n. 15/20 F.L., ed essendo pervenuta tale circolare nelle more della formulazione della richiesta di parere al CAL, è necessario mantenere, nella parte dispositiva, quanto originariamente previsto, stralciando l'ipotesi di mancata emanazione dei criteri ministeriali, perché non avveratasi, fatto salvo il resto.

Pertanto, ai fini della semplificazione e della riduzione degli oneri amministrativi, viene previsto il pagamento di acconti, e che il saldo avvenga mediante la corresponsione della quota di competenza regionale.

La Circolare ministeriale n. 15/20 F.L. stabilisce, tra l'altro, che, nel caso di abbinamento del referendum con le elezioni regionali, gli oneri elettorali anticipati dai Comuni siano ripartiti in ragione della metà a carico dello Stato e metà a carico delle Regioni e dei Comuni. Nel caso di abbinamento del referendum con le elezioni regionali e comunali, gli oneri sono ripartiti in ragione di un terzo a carico dello Stato, un terzo a carico della Regione e un terzo a carico del Comune.

La Regione, inoltre, avvalendosi della propria autonomia, sostiene, dal punto di vista finanziario, i Comuni, cofinanziando la spesa relativa al trasferimento di seggi dalle scuole operanti nel territorio regionale ad altre sedi.

L'Ufficio elettorale regionale potrà richiedere alle competenti Prefetture la necessaria collaborazione ai fini della condivisione dei dati.

(esito dell'istruttoria)

Si propone quindi l'adozione di una delibera che stabilisca:

- di approvare le modifiche ai criteri e alle modalità di rimborso delle spese anticipate dai Comuni per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale, approvate con DGR n. 1631 del 23/12/2019, di cui al documento allegato "A" alla presente deliberazione, quale parte integrante;
- di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento
(*Claudio Piermattei*)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ENTI LOCALI, INTEGRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(*Mauro Terzoni*)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E INTEGRITA'

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

La Dirigente
(Deborah Giraldi)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

